

# Giovanni

**13** <sup>1</sup> Era ormai vicina la festa ebraica della \*Pasqua. Gesù sapeva che era venuto per lui il momento di lasciare questo mondo e tornare al Padre. Egli aveva sempre amato i suoi \*discepoli che erano nel mondo, e li amò sino alla fine. <sup>2</sup> All'ora della cena, il diavolo aveva già convinto Giuda (il figlio di Simone Iscariota) a tradire Gesù. <sup>3</sup> Gesù sapeva di aver avuto dal Padre ogni potere; sapeva pure che era venuto da Dio e che a Dio ritornava. <sup>4</sup> Allora si alzò da tavola, si tolse la veste e si legò un asciugamano intorno ai fianchi, <sup>5</sup> versò l'acqua in un catino, e cominciò a lavare i piedi ai suoi discepoli. Poi li asciugava con il panno che aveva intorno ai fianchi. <sup>6</sup> Quando arrivò il suo turno, Simon Pietro gli disse: — Signore, tu vuoi lavare i piedi a me? <sup>7</sup> Gesù rispose: — Ora tu non capisci quello che io faccio; lo capirai dopo. <sup>8</sup> Pietro replicò: — No, tu non mi laverai mai i piedi! Gesù ribatté: — Se io non ti lavo, tu non sarai veramente unito a me. <sup>9</sup> Simon Pietro gli disse: — Signore, non lavarmi soltanto i piedi, ma anche le mani e il capo. <sup>10</sup> Gesù rispose: — Chi è già lavato non ha bisogno di lavarsi altro che i piedi. È completamente puro. Anche voi siete puri, ma non tutti. <sup>11</sup> Infatti, sapeva già chi lo avrebbe tradito. Per questo disse: «Non tutti siete puri». <sup>12</sup> Gesù terminò di lavare i piedi ai discepoli, riprese la sua veste e si mise di nuovo a tavola. Poi disse: «Capite quello che ho fatto per voi? <sup>13</sup> Voi mi chiamate \*Maestro e Signore, e fate bene perché lo sono. <sup>14</sup> Dunque, se io, Signore e Maestro, vi ho lavato i piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. <sup>15</sup> Io vi ho dato un esempio perché facciate come io ho fatto a voi. <sup>16</sup> Certamente un servo non è più importante del suo padrone e un ambasciatore non è più grande di chi lo ha mandato. <sup>17</sup> Ora sapete queste cose; ma sarete beati quando le metterete in pratica. <sup>18</sup> «Io non parlo per tutti voi: conosco gli uomini che ho scelto. Infatti devono realizzarsi queste parole della \*Bibbia: Colui che mangia il mio pane si è ribellato contro di me. <sup>19</sup> Ve lo dico ora,

prima che accada; così, quando accadrà, voi crederete che IO SONO. <sup>20</sup> Io vi assicuro questo: chi accoglie uno che è mandato da me accoglie me; e chi accoglie me accoglie il Padre che mi ha mandato». <sup>21</sup> Gesù parlò così, ed era molto turbato. Poi disse: «Io vi assicuro che uno di voi mi tradirà». <sup>22</sup> I discepoli si guardarono gli uni gli altri, perché non capivano di chi parlava. <sup>23</sup> Uno di loro, il discepolo prediletto di Gesù, era vicino a lui a tavola. <sup>24</sup> Simon Pietro gli fece un cenno come per dire: «Chiedigli di chi sta parlando». <sup>25</sup> Il discepolo si voltò verso Gesù e appoggiandosi sul suo petto gli domandò: — Chi è, Signore? <sup>26</sup> Gesù rispose: — È quello al quale darò un pezzo di pane inzuppato. Poi prese un boccone di pane, lo intinse nel piatto e lo diede a Giuda, figlio di Simone Iscariota. <sup>27</sup> Appena Giuda ebbe preso quel pezzo di pane, Satana entrò in lui. Allora Gesù gli disse: «Quello che devi fare, fallo presto». <sup>28</sup> Nessuno di quelli che erano a tavola capì perché Gesù gli aveva parlato a quel modo. <sup>29</sup> Siccome Giuda teneva la cassa comune, alcuni pensarono: «Gli ha detto di comprare il necessario per la festa». Altri dicevano: «Vuole che dia qualcosa ai poveri». <sup>30</sup> Giuda dunque prese il pane e poi uscì subito. Era notte. <sup>31</sup> Uscito Giuda, Gesù disse: «Ora il \*Figlio dell'uomo riceve gloria da Dio, e anche la gloria di Dio si manifesta per mezzo del Figlio. <sup>32</sup> Se il Figlio dell'uomo agisce in modo da manifestare la gloria di Dio, presto anche Dio darà la sua gloria al Figlio. <sup>33</sup> «Figli miei, per poco tempo sono ancora con voi. Voi mi cercherete, ma ora dico anche a voi quello che ho già detto ai capi ebrei: dove io vado, voi non potete venire. <sup>34</sup> Io vi do un comandamento nuovo: amatevi gli uni gli altri. Amatevi come io vi ho amato! <sup>35</sup> Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se vi amate gli uni gli altri». <sup>36</sup> Simon Pietro disse a Gesù: — Dove vai, Signore? Gesù rispose: — Dove vado io, tu non puoi venire, per ora; ma mi seguirai dopo. <sup>37</sup> Pietro replicò: — Signore, perché non posso seguirti ora? Sono pronto a morire per te! <sup>38</sup> Gesù rispose: — Tu sei pronto a morire per me? Ti dico io quello che farai: prima dell'alba, prima che il gallo canti, tu per tre volte dirai che non mi conosci.